

# Il sondaggio di Terra & Acqua: «Casa e trasporti le priorità»

## IL QUESTIONARIO

MESTRE «I cittadini che hanno aderito al nostro sondaggio, danno un'indicazione chiara: il Bosco dello sport, così come ci è stato presentato, non è la priorità per la città in questo momento segnato dalla pandemia e dalla guerra. Molto meglio sarebbe investire in trasporti, residenza, fotovoltaico e riduzione dell'addizionale Irpef». Così, il consigliere comunale di Terra e Acqua Marco Gasparinetti presenta i risultati della consultazione popolare lanciata la settimana scorsa dalla sua lista civica, riferendo che tra seggi mobili, in pratica i banchetti in strada, e fissi, "allestiti" nei negozi che hanno sostenuto l'iniziativa, sono state raccolti 2.010 questionari votati da cittadini che si sono presentati con la carta d'identità. L'obiettivo minimo dichiarato era proprio quota duemila, da raggiungere per avere un certo

"peso" politico oggi, nella seduta del Consiglio che con tutta probabilità darà il via libera alla maxi-operazione delle nuove strutture sportive a Tessera. «Si chiama bilancio partecipato e significa che i cittadini suggeriscono all'amministrazione com'è meglio spendere i soldi della collettività», sottolinea Gasparinetti. Gli esiti sono stati suddivisi per zone, a Venezia per sestieri: dappertutto, in centro storico, la priorità è risultata l'edilizia residenziale pubblica; il nuovo stadio e il nuovo palasport hanno preso appena l'1%, solo a San Marco, San Polo e Santa Croce. A Mestre e Marghera la prima preferenza è andata alla produzione di energia fotovoltaica (28 e 32%), mentre al Lido e più ancora a Murano e Burano ai trasporti pubblici (26, 30 e 31%). Il risultato migliore per il Bosco dello sport è a Mestre (1,9%), seguito da Marghera (1,3%).

Ieri al Candiani, con lo stesso

Gasparinetti, ne hanno parlato in una tavola rotonda la senatrice Orietta Vanin, gli esponenti delle opposizioni Monica Sambro, Giuseppe Saccà e Paolo Ticozzi del Pd, Gianfranco Bettin di Verde Progressista, Sara Visman dei 5stelle, Cecilia Tonon di Venezia è Tua e lo studioso Andrea Grigoletto. «Nonostante le festività pasquali, i cittadini hanno partecipato al questionario dicendo che il bilancio comunale dovrebbe dare la precedenza alla casa, al trasporto pubblico, alla transizione ecologica – sottolinea il consigliere di Terra e Acqua – La cittadella dello sport è all'ultimo posto: può darsi che il palasport serva, ma ci chiediamo se sia necessario tutto il contesto che ci è stato presentato, un intervento da oltre 280 milioni di euro per cui sarà impegnato l'avanzo di bilancio e ci sarà un indebitamento per i decenni a venire». Conclude Gasparinetti: «Il Consiglio comuna-

le si appresta a dare il via libera a un'operazione calata dall'alto. Da parte nostra, valutati i risultati della consultazione, presenteremo degli emendamenti in sede di discussione di bilancio, il prossimo 5 maggio, chiedendo a questa amministrazione di ripensarci, destinando almeno in parte le risorse ad altri interventi».

Alvise Sperandio

**ALLA CONSULTAZIONE  
HANNO PARTECIPATO  
2.010 PERSONE  
TRA MESTRE E CENTRO  
STORICO. ULTIMO POSTO  
PER STADIO E PALASPORT**



QUESTIONARIO Il consigliere Gasparinetti di Terra & Acqua